Allegato 1 - Traccia di intervista – Attori istituzionali

La presente traccia riporta i principali temi esplorati nel corso dell'intervista. Trattandosi di un'intervista semi-strutturata, la traccia ha costituito una guida flessibile, adattata nel corso della conversazione in base agli elementi emersi, senza seguire una sequenza rigida e prestabilita.

Le interviste sono state condotte con figure istituzionali coinvolte, a vario titolo, nei processi e nelle iniziative di partecipazione giovanile nel Comune di Bergamo.

1. Origine e mandato politico

1. Perché l'Amministrazione ha inserito la creazione di un nuovo Tavolo Giovani nelle proprie linee di mandato?

- Da quali bisogni del territorio nasce questa scelta?
- Da quali soggetti e in quali modalità è emersa la necessità di un Tavolo Giovani? *(giovani, indirizzo politico, esperienze precedenti…)*
- Quali caratteristiche del rapporto tra istituzioni e giovani si è voluto affrontare?

2. Chi ha promosso l'attivazione del nuovo Tavolo Giovani di Ambito?

- Quali soggetti sono coinvolti?
- Da quali bisogni si origina l'iniziativa?
- Che ruolo hanno i Comuni dell'Ambito in questo processo?

3. Quali obiettivi - politici, sociali e culturali - si intendono perseguire attraverso questo strumento?

- In che modo si prevede di alimentare la continuità/progettualità di questo strumento?
- Quali cambiamenti concreti ci si aspetta nel medio-lungo periodo?
- In che modo questo strumento si inserisce nelle politiche giovanili già esistenti?

4. Che tipo di output sono previsti per il Forum/ Tavolo Giovani?

- *Produzione di proposte politiche; Progettazione di attività; Funzione consultiva; Rappresentanza dei giovani nelle istituzioni*

5. Una volta istituito, con chi si prevede che dialoghi il Forum Giovani / Tavolo Giovani?

(istituzioni locali; associazioni; gruppi informali; scuole, università, centri culturali; cittadinanza)

- Con chi si immagina comunicherà il nuovo Tavolo Giovani / Forum?
    - Quali realtà giovanili si prevede di riconoscere come interlocutori privilegiati?
    - Tramite quali canali si immagina che avverrà la comunicazione?

2. Strumenti di governance: Tavolo Giovani attuale

6. In cosa consiste l'attuale Tavolo Giovani dell'Ambito di Bergamo?

- Con chi comunica attualmente il Tavolo Giovani di Ambito?
    - Quali realtà giovanili sono riconosciute come interlocutori privilegiati?
    - Tramite quali canali si organizza la comunicazione?

7. Quali finalità operative sono attribuite al Tavolo Giovani attualmente in essere?

8. Che tipo di azioni sta portando avanti il Tavolo Giovani attualmente in essere? *(attività di coordinamento; supporto alla progettazione; spazi di confronto tra amministrazioni e realtà giovanili)*

9. Una volta istituito, con chi si prevede che dialoghi il Forum Giovani / Tavolo Giovani?

(istituzioni locali; associazioni; gruppi informali; scuole, università, centri culturali; cittadinanza)

- Con chi si immagina comunicherà il nuovo Tavolo Giovani / Forum?
    - Quali realtà giovanili si prevede di riconoscere come interlocutori privilegiati?
    - Tramite quali canali si immagina che avverrà la comunicazione?

10. Che tipo di output sono previsti per il Forum/ Tavolo Giovani?

- *Produzione di proposte politiche; Progettazione di attività; Funzione consultiva; Rappresentanza dei giovani nelle istituzioni*

3. Modelli e apprendimenti

11. A quali modelli di organi di rappresentanza giovanile di altri territori - sia a livello locale sia a livello nazionale - si guarda?

- Ci sono esperienze considerate particolarmente efficaci? Quali sono i loro punti di forza?
- Ci sono esperienze che non hanno funzionato? Quali sono i loro punti critici?

12. In che modo le esperienze altre (nei loro aspetti positivi e in quelli negativi) possono informare il modello bergamasco?

- Quali sono le peculiarità del territorio e del bacino di utenza giovane bergamasco, a confronto?

4. Intorno alla partecipazione giovanile

13. Cosa si intende per "partecipazione giovanile"?

- *Parole chiave, esempi…*
- Cosa si intende per "giovani"?

14. Quali caratteristiche dovrebbe avere una partecipazione giovanile ottimale? *(continuità nel tempo, accessibilità, riconoscimento istituzionale, impatto reale sulle decisioni)*

15. Nella sua esperienza, quali elementi del contesto bergamasco attuale sono abilitanti o quali potenzialmente ostacolanti *(ostacoli istituzionali, difficoltà organizzative, mancanza di spazi, distanza tra giovani e istituzioni)* per la partecipazione dei giovani?

- In generale, quali fattori a livello locale (indipendentemente dal contesto bergamasco) facilitano l'attivazione giovanile e promuovono la sua continuità?
- Quali invece le rendono difficili?

16. Chi sono oggi i giovani che "partecipano" nel territorio bergamasco?

- In quali forme (più o meno strutturate) si attivano?
- Quali sono le motivazioni percepite/rilevate/riconosciute per cui le persone giovani "partecipano"?
- Chi rimane escluso dai processi partecipativi? Perché?

17. Quali esempi di "buona partecipazione giovanile" sul territorio bergamasco riconosce?

- Quali sono gli aspetti che le accomunano?
- Cosa le differenzia tra loro?
- Esiste la "cattiva partecipazione giovanile"? Come si traduce in esempi concreti sul territorio bergamasco?

18. Come è sostenuta dal punto di vista istituzionale la partecipazione giovanile a Bergamo?

- Ci sono forme di partecipazione giovanile nel territorio bergamasco che non sono pubblicamente riconosciute/sostenute?
- Che tipo di sostegno istituzionale è tipicamente riservato alle varie forme di partecipazione giovanile sul territorio?
- E come è sostenuta la partecipazione giovanile, più nello specifico, nei Comuni dell'Ambito?

19. Come è supportata economicamente la partecipazione giovanile a Bergamo?

- Qual è la provenienza dei finanziamenti?
- Come si distribuiscono i finanziamenti tra Bergamo e i Comuni dell'Ambito?

5. Per concludere

20. Se fosse al nostro posto, che cosa chiederebbe a un/una giovane che "partecipa" a Bergamo?